



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 12 DEL 5 MARZO 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, BERTSCHY, DONZEL, VIÉRIN, GERANDIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dell'Assessore all'istruzione e cultura, Joël FARCOZ, e dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, in merito alla mozione concernente la presentazione alle competenti commissioni consiliari di un prospetto dei nuovi criteri per l'assegnazione dei contributi a favore degli studenti universitari. (oggetto CR. n. 396/XIV del 29 gennaio 2014).

* * *



Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1437 in data 25 febbraio 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO propone di audire:

- l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, FOSSON, in merito alla mozione: *"Impegno del Governo regionale per la riorganizzazione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi gestiti dagli enti locali della Valle d'Aosta"*;
- le organizzazioni sindacali in merito all'istituzione della dirigenza e dei servizi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico-sanitarie e tecniche della prevenzione.

Ricorda che venerdì 7 marzo p.v., alle ore 15.00, è stato fissato il sopralluogo presso la Casa di riposo "G. B. Festaz" e invita i Commissari interessati a parteciparvi a dare il loro nominativo alla Segreteria della Commissione.

La Commissione prende atto e concorda con le proposte di audizioni avanzate dal Presidente Restano.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA, JOËL FARCOZ, E DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI, AURELIO MARGUERETTAZ, IN MERITO ALLA MOZIONE CONCERNENTE LA PRESENTAZIONE ALLE COMPETENTI COMMISSIONI CONSILIARI DI UN PROSPETTO DEI NUOVI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI. (OGGETTO CR. N. 396/XIV DEL 29 GENNAIO 2014).

Alle ore 14.50 l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e l'ing. POLLANO, funzionario del medesimo Assessorato, l'Assessore all'istruzione e cultura, Joël FARCOZ, e il dott. RICCARAND, funzionario del medesimo Assessorato, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli Assessori presenti a relazionare sulla tematica in oggetto.



L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce di aver portato il documento che contiene le modifiche apportate ai criteri per la concessione dei ticket di viaggio. Fa presente che nel regime precedente era riconosciuto, indipendentemente dal reddito e dai crediti scolastici, uno sconto del 65% sui viaggi e che le modalità di acquisto dei biglietti del treno erano due: in assessorato versando il 35% del costo dei ticket, oppure on line richiedendo a posteriori il relativo rimborso. Informa che, nella determinazione dei nuovi criteri per tale beneficio, sono stati introdotti due parametri: uno è reddituale e l'altro è meritocratico per chi ha un percorso scolastico in linea con il piano di studi. Rende noto che il riferimento reddituale è l'ISEE, indicatore di equivalenza che prende in considerazione tutti i redditi del nucleo familiare. Spiega l'entità di tali parametri: sotto i 20 mila e 500 euro di reddito l'intensità di aiuto è rimasta identica, cioè nella misura del 60% che diventa del 30% per coloro che hanno un ISEE da 20 mila 500 euro a 30 mila 500 euro - rispetto a questo indicatore, evidenzia che il merito consente di aumentare di 10 mila euro l'ISEE per chi è in regola con il percorso di studi, quindi ISEE di 30 mila 500 euro per avere lo sconto del 60% - e 40 mila e 500 euro per aver lo sconto del 30%. Rileva che per il primo anno di università, ovviamente, non si hanno crediti da rappresentare, quindi i parametri ISEE sono di 30 mila 500 e di 40 mila 500. Fa presente che queste sono le modifiche più rilevanti rispetto ai parametri precedenti e che oltre a ciò è stato riparametrato il numero dei viaggi, che erano 120, dal momento che non erano quasi mai utilizzati, in quanto si attestavano intorno ad una media di 70/80. Sottolinea che l'incidenza sul bilancio di questa riparametrazione è nulla, in quanto nessuno compra i biglietti senza utilizzarli. Informa, inoltre, che è previsto un supplemento di intensità di aiuto del 5% per cui si arriva alla stessa intensità di aiuto passata se si utilizza la modalità di acquisto dei biglietti on line.

Rende noto, infine, che 340 persone hanno già presentato la domanda di richiesta di contributo in base ai nuovi parametri.

Il Consigliere DONZEL domanda se sia stato utilizzato un sistema tabellare per la definizione dei criteri in questione e se sia possibile avere qualche simulazione che potrebbe essere utile per capire che tipo impatto potrà avere questo tipo di provvedimento.

Il Consigliere FABBRI chiede su quale base sia stata fissata la soglia di separazione tra i due parametri ISEE sopraccitati.

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che l'obiettivo è stato quello di mantenere gli aiuti per i bisognosi e per i meritevoli, anche in presenza di un'evidente contrazione nella finanza pubblica ed è per questo motivo - precisa - che si è deciso di ricorrere all'ISEE, che è un parametro reddituale oggettivo.

Spiega che la soglia di 20 mila e 500 euro è stata allineata a quella già in vigore nell'ambito dell'Assessorato all'istruzione e cultura richiesta per determinati bandi.



Riferisce, inoltre, che il parametro di 30 mila e 500 euro, per cui viene considerato il merito, è una soglia che non si trova in nessun'altra Regione.

Fa presente che il criterio dell'ISEE è universalmente abbastanza condiviso e apprezzato.

Il Consigliere BERTSCHY reputa che parlare di ISEE in maniera così generica, soprattutto in una fase di prima applicazione, con il cambio che c'è stato rispetto a questo parametro a cavallo dell'anno, senza avere un dato specifico, un campione sul quale si misuri il nuovo sistema di applicazione del reddito, lasci spazio a qualsiasi tipo di confronto.

L'Assessore MARGUERETTAZ riferisce che negli anni precedenti, grossomodo, gli aventi diritto agli aiuti erano 1.400.

Fa presente che l'ISEE sarà determinato in base alla dichiarazione dei redditi del 2013, quindi il nuovo indicatore sarà in vigore da giugno.

Rende noto che sono state fatte delle simulazioni, ad esempio: due persone che hanno un lavoro impiegatizio con due figli a carico, con una situazione non di particolare criticità né di particolare agiatezza, rientrano tranquillamente nei parametri previsti.

Il Consigliere VIERIN L. pone la questione sul metodo di modificazione dei criteri in questione, in quanto non è stata interpellata la Commissione in merito. Informa che, all'epoca, per quanto riguarda l'ambito scolastico, tutto il dibattito inerente alla questione dell'introduzione degli indicatori era maturato in Commissione, a seguito di risoluzioni presentate in Consiglio regionale, di ragionamenti e di simulazioni.

Fa notare che il senso della mozione approvata in Consiglio regionale era quello di avere un dibattito prima in Commissione. Reputa che il fatto di approvare i nuovi criteri con una delibera della Giunta regionale, senza coinvolgere minimamente la V Commissione o comunque le Commissioni competenti del Consiglio, comporti la cancellazione di tutto il lavoro che era stato fatto in questi anni.

Ritiene che sia importante capire se per la Giunta regionale, al di là della crisi economica, il diritto allo studio rimanga una priorità o meno.

Afferma che, in qualità di Commissari e di Consiglieri, costituisce un limite il fatto di dover accettare e avere informazioni su una questione che è già stata decisa, senza avere quindi la possibilità di intervenire.

Il Consigliere GERANDIN rileva che, rispetto al passato, non si tiene conto di famiglie che hanno due figli che studiano all'università.

Chiede, infine, quanto era stato stanziato in merito in occasione dell'approvazione del bilancio rispetto alle effettive risorse disponibili.



L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che il bilancio preventivo difficilmente misura il fabbisogno all'euro, tant'è che, in corso d'opera, afferma, ci sono sempre almeno una o due variazioni, oltre all'assestamento.

Riferisce che quando si stabiliscono dei criteri, si fa una simulazione, ma se l'applicazione dei nuovi criteri comporterà maggiori necessità, sarà necessario trovare le risorse; pertanto, comunica che verranno rimpinguati gli appositi capitoli di bilancio come, rammenta, è già stato fatto in passato in altre occasioni.

Fa presente che nell'ambito del calcolo dell'ISEE il discrimine è figlio a carico o non a carico e non quanti figli studiano all'Università.

Afferma che è difficile trovare un criterio che vada bene per tutte le situazioni familiari. Sottolinea che il diritto allo studio vuol dire mettere tutti nella condizione di avere un aiuto e che l'obiettivo è quello di non penalizzare le fasce deboli, le quali continueranno, pertanto, ad avere un aiuto.

Il Consigliere VIERIN L. rimarca che l'introduzione degli indicatori non è tassativa, in quanto solo quando vi sono dei fondi statali, come quelli legati alle borse di studio, si è obbligati ad applicare l'indicatore nazionale.

Segue un ampio dibattito nel corso del quale vengono richiesti ulteriori chiarimenti in merito ai nuovi parametri di calcolo reddituale per l'attribuzione dei benefici.

Alle ore 15.40 l'Assessore MARGUERETTAZ e l'Ing. POLLANO lasciano la sala di riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita l'Assessore Farcoz a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

L'Assessore FARCOZ riferisce che, sostanzialmente, per quanto riguarda le borse di studio, si è intervenuti:

- sulla tempistica in cui si possono conseguire i crediti, in quanto prima l'anno accademico finiva il 10 agosto, ora invece terminerebbe il 10 ottobre al fine di inserire anche la sessione di esami di settembre;
- sui parametri economici che sono stati uniformati a quelli previsti per l'accesso ad altre forme di contributo per gli studenti universitari come, ad esempio, i ticket ferroviari;
- sul criterio del merito, in quanto sono stati aumentati i crediti formativi (il primo anno 35 crediti su 60, il secondo anno 85 su 120, il terzo anno 135 su 175).



Il Consigliere DONZEL chiede:

- dove saranno reperite le risorse finanziarie nel caso in cui l'applicazione dei nuovi parametri comporterà una maggiore disponibilità di fondi;
- se vi siano degli studi fatti dalla Regione che classificano le famiglie valdostane secondo le fasce di reddito.

Il Consigliere VIERIN L. domanda le motivazioni per cui si è arrivati a modificare i parametri per l'accesso ai contributi agli studenti universitari, prevedendo l'applicazione tout court di quelli nazionali e l'abbandono di quelli regionali, in considerazione del fatto che sinora quelli preesistenti avevano avuto una certa logica.

L'Assessore FARCOZ riferisce che, per quanto riguarda la statistica delle famiglie, è stata stilata una serie di progressi sia dal punto di vista del merito sia da quello del reddito familiare, da cui è emerso che circa il 90% di chi aveva fatto domanda poteva tranquillamente rientrare nei criteri previsti. Sottolinea che nella variazione dei parametri si è agito nella logica del bisogno e dell'equità, in quanto l'ISEE fa risultare maggiormente la situazione patrimoniale. Comunica che l'obiettivo dell'Amministrazione regionale è di mettere in rete tutti gli aiuti che si possono dare in materia di istruzione, di sanità, di edilizia pubblica e quant'altro.

Il Consigliere DONZEL chiede all'Assessore come giudica la scelta di applicare un parametro nazionale tout court senza che questo venga adottato alla realtà valdostana, nel caso in cui si abbiano più figli, oppure redditi da lavoro dipendente ovvero patrimoni immobiliari che spesso non danno frutto a reddito.

L'Assessore FARCOZ spiega che, per quanto riguarda l'ISEE, il patrimonio immobiliare è conteggiato al 20% quindi, afferma, che è una quota minima. Sottolinea che il limite di reddito a livello nazionale è considerato di 20 mila 500 euro, a livello regionale è invece di 40 mila 500 euro. Reputa che aumentare ancora di più tale soglia sarebbe stata una contraddizione con la scelta del Governo regionale di aiutare i bisognosi e i meritevoli.

La Consigliera MORELLI chiede la ragione per la quale sia stato scelto di avere soltanto due fasce economiche e di non differenziare ulteriormente.

L'Assessore FARCOZ comprende la necessità di scindere le diverse fasce reddituali delle famiglie, ma spiega che, con la semplificazione dei parametri, si cerca anche di facilitare gli uffici, i quali prima riescono ad esaminare le pratiche, prima gli studenti possono beneficiare della borsa di studio. Afferma, inoltre, che avere più limiti di reddito non ha rilevanza, in quanto in base all'ISEE, che è frutto di un calcolo algoritmico, le fasce non sono reali, ma sono delle macro fasce.



Il Consigliere DONZEL chiede quando gli studenti potranno beneficiare dei contributi nel caso abbiano raggiunto i crediti richiesti.

Il dott. RICCARAND riferisce che la scadenza per la maturazione dei crediti è il 10 ottobre.

Alle ore 16.00 il Consigliere FOLLIEN lascia la sala di riunione.

Il Consigliere GUICHARDAZ domanda:

- il motivo per cui si è optato di prevedere solo due fasce assimilando, in fasce così ampie, da zero a 20 mila 500 euro e da 20 mila 500 a 40 mila 500 euro, prodotte da calcoli algoritmici;
- se sia insostenibile un meccanismo di calcolo più equo rispetto a due fasce che, peraltro, ritiene siano talmente ampie da non dare adito a un criterio di equità.

Il Consigliere DONZEL propone di anticipare la scadenza per la maturazione dei crediti, ad esempio, a luglio, per evitare che lo studente percepisca il contributo a cavallo dell'anno accademico successivo.

Il dott. RICCARAND reputa che la scelta sia stata quella di applicare il criterio del merito e non quello cronologico. Precisa che il 10 ottobre è il termine da cui decorre l'aspettativa di assegnazione della borsa di studio agli studenti.

Il Consigliere FABBRI chiede se siano previsti dei correttivi per l'IRSEE, dal momento che l'ISEE riguarda il reddito dell'anno precedente, nel caso in cui nell'anno in corso si verificano delle situazioni che incidono in maniera negativa sul reddito del nucleo familiare.

L'Assessore FARCOZ fa presente che l'ISEE riguarda lo stato patrimoniale dell'anno precedente e che sugli eventuali correttivi sarà opportuno fare dei ragionamenti, anche in considerazione del crescente tasso di disoccupazione.

Il Consigliere GUICHARDAZ rileva che, nell'osservare il bando per la concessione delle borse di studio della Provincia di Bolzano, sono previste tredici fasce di reddito e una serie di requisiti che effettivamente danno conto della reale situazione reddituale e anche della situazione di vita delle persone (genitori separati e quant'altro). Reputa che, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, non manchi la possibilità di



mobilitare il personale laddove ce ne sia la necessità, in modo da poter articolare un sistema più complesso e più equo.

Alle ore 16.20 l'Assessore FARCOZ e il dott. RICCARAND lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Il Consigliere VIÉRIN L. sostiene che lo spunto di riflessione del collega Guichardaz di fare una differenziazione per dare, comunque, qualcosa anche a chi ha un reddito più alto e quindi non escluderlo, è un elemento molto interessante, perché in tal modo l'Amministrazione regionale darebbe un segnale importante di sensibilità sul diritto allo studio.

Reputa che la totale mancanza di condivisione su argomenti così delicati sminuisca il ruolo del Consigliere e non dia la possibilità alla Commissione di apportare il suo contributo.

Il Consigliere COGNETTA condivide quanto ha sostenuto il Consigliere Viérin.

Il Consigliere DONZEL si compiace con i colleghi Guichardaz e Viérin per aver aperto con chiarezza il fronte sulla questione del reddito.

Comunica di aver depositato una mozione congiunta su questo tema che sarà discussa nella prossima adunanza consiliare e chiede di riaffrontare la questione in Commissione con i rappresentanti degli studenti universitari.

Invita i Colleghi di maggioranza a modificare il provvedimento contenente i nuovi criteri perché, da quanto è emerso, fino al 10 ottobre è ancora possibile modificarli.

La Consigliera MORELLI invita i Commissari di maggioranza a riflettere su quanto è emerso nella seduta odierna, anche in funzione della mozione che sarà discussa nel prossimo Consiglio regionale, in quanto reputa che la suddivisione in sole due fasce di reddito sia iniqua e che l'esempio riportato dal Consigliere Guichardaz sia significativo.

Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene che la Commissione debba avere anche la capacità di produrre delle proposte e di fare delle analisi; pertanto invita i Commissari a prendere in esame le altre realtà e fare un lavoro di studio, di elaborazione e di proposte.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

9

Il Presidente RESTANO informa che è stato costituito, in seno alla maggioranza, un piccolo gruppo di lavoro che sta facendo gli opportuni approfondimenti in merito alla questione in discussione.

La Commissione prende atto.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 16.45.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: